

# **COMUNE DI PIETRAPERZIA**

Provincia di ENNA

## **DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

### **Oggetto: DELIBERA ALIQUOTE IMU 2020**

Proponente: BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO

L'anno duemilaventi, addì nove del mese di Settembre alle ore 20:10 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 10124 in data 04/09/2020 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Nome</b>	<b>Carica politica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ALU' FILIPPO ROSARIO	Consigliere		X
ARCADIPANE ROSALBA	Consigliere	X	
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere Scrutatore	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere	X	
MICCICHE' ROCCO	Presidente	X	
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
STUPPIA CHIARA	Consigliere Scrutatore	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere Anziano	X	

**Presenti n. 12 Assenti n. 3**

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

Il ROCCO MICCICHE' , nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: STUPPIA CHIARA,GIUSTO MICHELE,DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

-l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

-l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 20/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

### Aliquote e detrazioni IMU anno 2019

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,6%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,76%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Altri immobili	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

**Considerato che** la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

-al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

-al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

-al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale

destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

-al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

-al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

-al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

-al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

#### **Visto:**

-il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

-il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

-che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.190.000, al netto della quota di alimentazione del FSC.

**Atteso che** l'Ente è in disavanzo di amministrazione ed inoltre riporta un disavanzo di competenza nell'ultimo rendiconto approvato, nonché un utilizzo dell'anticipazione di tesoreria costante;

**Considerato che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: esenti;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,06 per mille.

### **PROPONE DI D E L I B E R A**

**A)** Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: esenti;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,06 per mille.

**B)** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

**C)** di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il

termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Alle ore 20:28 entra in aula il Consigliere Viola.

Presenti n. 11 consiglieri (Friscira, Bevilacqua, Stuppia, Messina, Giusto, Miccichè, Buttiglieri, Arcadipane, Romano, Di Gloria, Viola).

Il Presidente del Consiglio introduce il quarto punto all'O.d.G. che risulta essere “Delibera aliquote IMU” dando atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e passa la parola al Responsabile del Settore Economico Finanziario che illustra la proposta.

Alle ore 20:33 entra in aula il Sindaco.

Il Consigliere Di Gloria chiede chiarimenti sulle aliquote per i residenti all'estero, il dott. Marino risponde che in vigenza della precedente norma i pensionati residenti all'estero erano esenti dal pagamento IMU, questa norma è stata abrogata, quindi ora pagano come seconda abitazione.

Il Consigliere Di Gloria chiede a quanto ammonta la maggiore entrata per l'Ente. Il Dott. Marino risponde che la previsione di fatto non cambia ma dovrebbe esserci una differenza di incasso.

Alle ore 20:36 entra in aula il Consigliere Quartararo.

Presenti n. 12 consiglieri (Friscira, Bevilacqua, Stuppia, Messina, Giusto, Miccichè, Buttiglieri, Arcadipane, Romano, Di Gloria, Viola, Quartararo).

Interviene il Sindaco, spiegando che la maggiore parte dell' incasso non va al Comune ma allo Stato.

Dato atto dell'assenza di interventi si passa alla votazione.

Il Consigliere Di Gloria esprime dichiarazione di voto affermando che per quanto riguarda la parte IMU di competenza comunale sarebbe stato corretto abbassare, per quanto possibile, le aliquote. Per questo motivo il suo gruppo esprime voto contrario.

Presenti n.12 consiglieri (Friscira, Bevilacqua, Stuppia, Messina, Giusto, Miccichè, Buttiglieri, Arcadipane, Romano, Di Gloria, Quartararo, Viola).

Voti favorevoli n. 8 (Friscira, Bevilacqua, Stuppia, Messina, Giusto, Miccichè, Buttiglieri, Quartararo)

Voti astenuti n. 0

Voti contrari n. 4 (Romano, Di Gloria, Arcadipane, Viola)

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra specificata approva la proposta di delibera avente ad oggetto: “Delibera aliquote IMU 2020”.

**Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.**

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROCCO MICCICHE'	SI	Favorevole
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	Favorevole
CHIARA STUPPIA	SI	Favorevole
PATRIZIA FRISCIRA	SI	Favorevole
SALVATORE MESSINA	SI	Favorevole
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	Favorevole
MICHELE GIUSTO	SI	Favorevole
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	Favorevole
SILVIA ROMANO	SI	Contrario
ANTONIO EPIFANIO VIOLA	SI	Contrario
CALOGERO DI GLORIA	SI	Contrario
ROSALBA ARCADIPANE	SI	Contrario

**Assenti:**

VINCENZO CALI'
FILIPPO ROSARIO ALU'
ROSA MARIA GIUSA

**Totale votanti: 12 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 4 Astenuti: 0**

## **votazione Nominale**

**Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: DELIBERA ALIQUOTE IMU 2020**

**Il presidente ne proclama l'esito.**

**Immediata esecutività: N Esecutiva il**

---

Parere alla Proposta di Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.

si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.

PARERE TECNICA FAVOREVOLE 24/08/2020 MARINO GIANFILIPPO

---

---

Parere alla Proposta di Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.

si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 24/08/2020 MARINO GIANFILIPPO

---

### **Assessori esterni:**

**1 Assessore VICE SINDACO LAURA CORVO Presente**

**2 Assessore MICHELE LAPLACA Assente**

**3 Assessore ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente**

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to ROCCO MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to VIOLA ANTONIO EPIFANIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

